

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' PROMOSSE DAL C.A.G. CREARE PRIMAVERA

ANNO 2014

Il C.A.G. Creare Primavera, di seguito denominato "Centro" ha garantito interventi educativi individualizzati e di integrazione sociale a favore di minori del territorio in condizioni di disagio socio-familiare accogliendo anche nell'anno 2014 minori di età compresa tra i 6 e i 16 anni segnalati dal Servizio Sociale Comunale. Le attività educative e ricreative si sono svolte principalmente nella di via per Monza 5; per alcune attività sono state utilizzate strutture esterne: Centro Padre Lele, Oratorio S. Carlo al Bettolino e maneggio Erbastro.

Il servizio ha perseguito gli obiettivi generali e specifici attraverso una programmazione ordinaria, condotta prevalentemente nel periodo di apertura scolastica, ed una straordinaria, con attività proposte nei periodi di chiusura scolastica o in occasione di specifiche festività (es. Carnevale, Halloween, ecc.).

Nell'ambito dell'organizzazione ordinaria, il servizio ha avuto una programmazione quotidiana che ha garantito la presenza mattutina del coordinatore e di un educatore per incontri di supervisione, programmazione, incontri di rete con le scuole o le altre agenzie del territorio e incontri con i familiari nell'ambito dello sportello pedagogico. Nel pomeriggio la presenza dei ragazzi è stata modulata, come da progetto, come segue:

14.15 – 14.45	Ingresso degli educatori e accompagnamento dei ragazzi da casa al Centro
14.45 – 16.45	Esecuzione compiti e supporto scolastico individualizzato
16.15 – 16.45	Ingresso educatori e accompagnamento dei ragazzi da scuola al Centro
16.45 – 17.45	Gioco libero e/o strutturato; consumazione merenda e spazio di autoriflessione condotto per gruppi omogenei per età
17.45 – 19.00	Attività laboratoriali condotte nelle sedi suindicate
19.00 – 19.15	Spazio di confronto con i familiari e riaffido

Come sopra anticipato, dato che la programmazione ordinaria segue tendenzialmente il calendario scolastico, la relazione è divisa in due semestri.

ATTIVITA' PRIMO SEMESTRE (gennaio – giugno 2014)

Il servizio ha preso avvio il **2 gennaio 2014**, dopo la chiusura per le vacanze natalizie, con attività programmate preventivamente in una logica di continuità con il progetto precedente ed è stato operativo fino al 27 giugno 2014 per un totale di **25 settimane**.

Presenti due gruppi di minori:

- Gruppo Adolescenti (costituito da ragazzi frequentanti il triennio scuola secondaria di I° grado) – giornate di apertura ordinaria dal lunedì al venerdì dalle 14.15 alle 19.15. In continuità con la progettualità precedente si sono attuati 2 interventi di Educativa Familiare per i 2 minori di terza media.
- Gruppo Elementari (costituito da minori frequentanti la scuola primaria) - apertura da lunedì a venerdì (dalle 16.30 alle 19.15) ed il sabato mattina, dalle 10.00 alle 12.00, per lo spazio di sostegno scolastico individualizzato ed esecuzione compiti.

Oltre ai quotidiani spazi di supporto scolastico, sono stati proposti i laboratori di: cucina (2), falegnameria (2), equitazione (presso il maneggio Erbastro di Cologno M.se), musica, giardinaggio, art attack, laboratorio gioielli, pittura, ricamo, giornalismo (2), attività di video, ed una attività sportiva (calcio)(2). Le attività sono state condotte dagli educatori (dott. Bonsaver, dott.ssa Erbizzoni – poi sostituita da dott.ssa Sella, Dott.ssa

Brambilla Pisoni, Dott.ssa Gubitta) affiancati da due tecnici di laboratorio (Prof. Carmagnola Mario e Prof. Vino).

- *Programmazione ordinaria*

La strutturazione quotidiana ha visto alcune modifiche nel periodo successivo alla chiusura scolastica, dal 9 al 27 giugno 2014, sia per ciò che attiene agli orari di apertura (che alternavano spazi solo pomeridiani ad attività comprendenti l'intera giornata) che per le attività proposte, prevalentemente ludico-aggregative. Le proposte in tale periodo sono state strutturate per due gruppi (gruppo "medie" ed "elementari"). Nelle proposte diversificate è da annoverare anche la vacanza estiva che

- per il gruppo elementari, si è svolta in loc. Val Clarea (To) dal 17 al 20 giugno 2014;
- per il gruppo medie in loc. Varazze (Sv) dal 24 al 27 giugno 2014.

L'intera équipe degli educatori si è riunita settimanalmente per monitorare l'andamento del Centro ed attuare gli interventi nel pieno rispetto della filosofia che caratterizza il servizio, ovvero l'accoglienza delle istanze del singolo.

- *Programmazione straordinaria*

Il Centro ha promosso attività anche nei periodi di chiusura scolastica, in orari diversi da quelli ordinari, in particolare:

- Durante le vacanze natalizie, aperture differenziate per gruppi il 2 e il 3 gennaio 2014
- Una cena per il gruppo Adolescenti venerdì 28 febbraio;
- Una Gita sulla neve in occasione della chiusura per il Carnevale Ambrosiano (7 marzo 2014) a Lizzola (Bg) ;
- Un'uscita per un piccolo gruppo di bambini delle elementari al MU.BA il 15 marzo 2014;
- Durante le vacanze pasquali, è stata realizzata un'attività di verifica ed esecuzione compiti diversificata per il gruppo elementari ed il gruppo medie il 22 aprile 2014;
- Sabato 10 maggio 2014 partecipazione alla manifestazione cittadina GiocalInformaDay con l'allestimento del Laboratorio "gioielli";
- Domenica 25 maggio i minori, accompagnati dalle loro famiglie e con la partecipazione degli educatori del C.A.G., hanno preso parte al Torneo calcistico in memoria di Eugenio, Lorenzo e Andrea;
- La festa di chiusura si è tenuta presso l'Oratorio S. Carlo al Bettolino sabato 14 giugno 2014;

Valutazione

La valutazione dell'intervento segue alcuni indicatori fortemente interconnessi che si diramano in specifici criteri di osservazione e registrazione:

- Adesione al progetto (valutabile sia attraverso le presenze quotidiane, sia attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi educativi individualizzati – monitorati anche attraverso la compilazione di griglie di osservazione);
- Monitoraggio delle dinamiche dei gruppi strutturati per fasce di età, valutabile sia attraverso la "tenuta" progettuale dei singoli appartenenti al gruppo, sia attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi individuati per il gruppo;
- Partecipazione e coinvolgimento dei familiari (in relazione al sostegno genitoriale condotto nell'ambito dello spazio di sportello pedagogico si rimanda a specifico paragrafo presente nella fase conclusiva del report);

- **Adesione e monitoraggio – primo semestre (gennaio – giugno 2014)**

I grafici presentano le presenze/assenze mensili individuali suddivise per gruppi. Le giornate di non presenza determinate da parzialità di frequenza o da "giorni di riposo" (dimensione presente in specifiche progettualità in risposta a necessità individuali) non sono annoverati né nell'una, né nell'altra categoria.

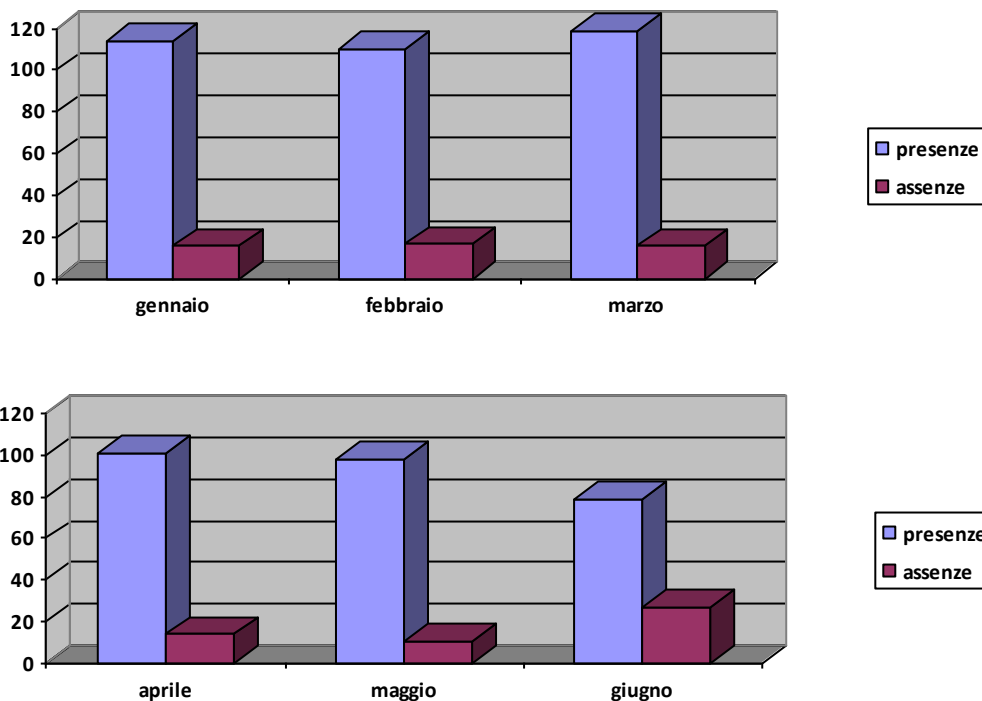
Gruppo Adolescenti

Nel primo semestre 2014 i minori accolti nel gruppo Adolescenti, che ha avuto sede principalmente nella struttura di via Mozart 28, sono stati sino ad aprile 2014 complessivamente 9 (6 maschi e 3 femmine) di cui:

- 2 frequentanti la terza classe della scuola secondaria di primo grado (entrambi coinvolti anche nel progetto di Educativa Familiare);
- 5 frequentanti la seconda;
- 2 frequentanti la prima.

In continuità con quanto segnalato nella relazione precedente (vedi secondo semestre 2013) la referenza del gruppo è stata assegnata al dott. Alessandro Bonsaver con il supporto e l'affiancamento, in alcune fasi, della dott.ssa Erbizzoni Viviana fino a febbraio 2014, da marzo succeduta dalla dott.ssa Sella Martina, assunta per la sostituzione per maternità della Dott.ssa Erbizzoni.

Nello schema sottostante sono state conteggiate anche le presenze di un minore inserito su richiesta dei familiari per partecipare all'attività di musica (il mercoledì pomeriggio).



Nel mese di aprile, in accordo con il Servizio Sociale e la famiglia, è stata formalmente chiusa la progettualità di un minore del gruppo che aveva già manifestato, anche nei mesi precedenti, il suo disagio in relazione alla frequenza, attraverso ripetute assenze ed opposizioni agli stimoli offerti dall'équipe educativa.

L'incremento di assenze nel mese di giugno è invece da collegare alla mancanza di due minori del gruppo in quanto recatisi in vacanza con i rispettivi familiari.

A giugno, uno dei due minori coinvolti nel progetto di Educativa Familiare, non viene ammesso all'esame di licenza media. A seguito di tale evento, il minore stesso supportato dal proprio nucleo, dichiara di voler chiudere la frequenza al Centro.

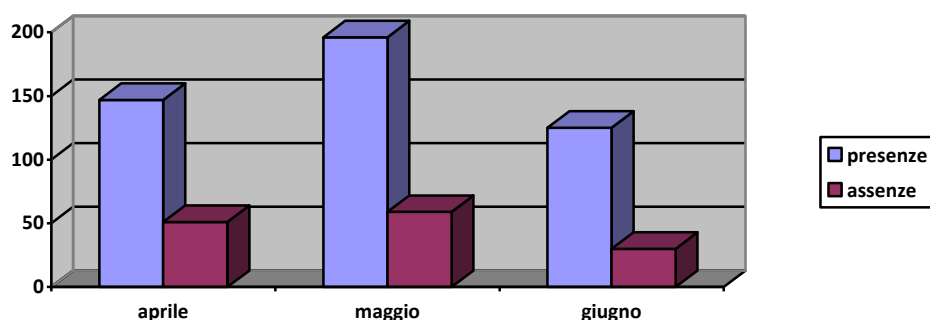
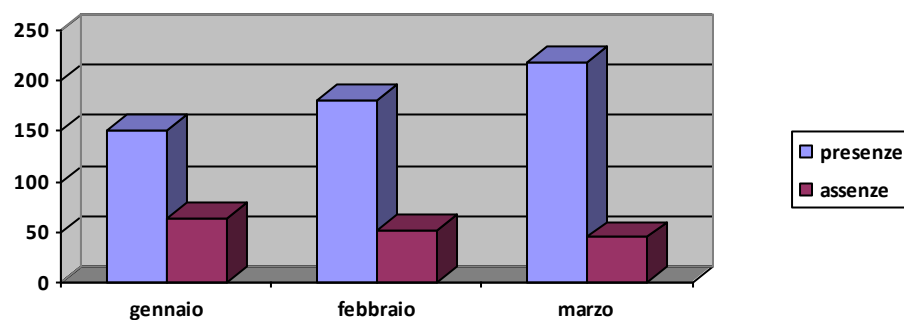
Gruppo Elementari

Nel primo semestre 2014 il gruppo elementari, accolto nella sede di via per Monza 5, ha visto alcune fluttuazioni in relazione al numero dei soggetti coinvolti: a gennaio, per trasferimenti abitativi in altro comune, si chiude la frequenza di tre minori (di cui 1 inserita su richiesta di privati per la partecipazione ad

un laboratorio). A febbraio viene inserito un minore con progetto di frequenza a tempo parziale ed uno a maggio, sempre con parzialità di frequenza.

Il gruppo vede inoltre la presenza di due minori, inseriti a seguito di richiesta dei familiari, per partecipare a due laboratori infrasettimanali, uno il giovedì per l'attività di calcio, l'altro per l'attività di giardinaggio il martedì.

Il gruppo, in continuità con le semestralità precedente ha mantenuto la doppia referenza: Dott.ssa Gubitta, Dott.ssa Erbizzoni – da marzo sostituita parzialmente dalla dott.ssa Sella Martina e parzialmente dalla dott.ssa Brambilla Pisoni.



E' da segnalare, dato che non si evidenzia dal grafico ma dalle singole relazioni progettuali sui minori, che alcune assenze si sono registrate soprattutto il sabato in relazione all'attività di calcio mentre è porsa più costante nel gruppo la partecipazione in mattinata all'attività di esecuzione compiti.

E' utile confrontare il grafico con l'elenco delle attività straordinarie riportato nelle pagine precedenti. A maggio il picco delle presenze si innalza anche grazie alla partecipazione al GiocalnformaDay e al Torneo calcistico promosso in memoria di "Eugenio, Lorenzo, Andrea e Claudio" mentre si riduce a giugno in relazione alla non adesione di alcuni familiari alla proposta della breve vacanza in Val Clarea per il gruppo elementari.

Nel mese di giugno sono state verificate e concordate con le singole Assistenti Sociali le progettualità in continuità e quelle in chiusura al fine di definire le ipotesi per gli inserimenti da attuare nel semestre successivo.

Vengono formalizzate alcune chiusure progettuali (H.H., R.D., R.S.,C.J.). Sempre nel mese di giugno, precisamente il 5, è stato presentato, presso il Servizio Sociale, il progetto di Educativa Familiare che vede coinvolti, nell'anno scolastico successivo, 3 minori (1 maschio ed 2 femmine), anche se per uno di essi si ipotizza una bocciatura (poi confermata) ed è assente il genitore di una delle ragazze.

A fine giugno giungono dal Servizio Sociale tre segnalazioni relative a minori da inserire nelle attività del C.A.G. promosse nella semestralità successiva (due di essi prendono parte al progetto Crearesta 2014).

Il progetto Crearestate prende avvio, come concordato il 18 agosto 2014 e termina venerdì 5 settembre 2014 con una merenda conclusiva alla presenza anche dei familiari dei minori partecipanti e di soci, volontari e amici dell'Associazione – per la valutazione di tale progetto si veda relazione conclusiva Crearestate anno 2014.

ATTIVITA' SECONDO SEMESTRE (luglio – dicembre 2014)

Nel secondo semestre, dopo la chiusura estiva, il servizio ha riaperto il 18 agosto (con il progetto Crearestate – per contenuti e verifica della programmazione si rimanda al report precedentemente inviato) e si è chiuso il 30 dicembre 2014, per un totale di **19 settimane**.

Presenti tre gruppi di minori:

- Gruppo Adolescenti (costituito da ragazzi frequentanti secondo e terzo anno scuola secondaria di 1° grado e primo anno scuola secondaria di 2° grado) prevalentemente presenti nella struttura di via Mozart 28 – apertura dal lunedì al venerdì dalle 14.15 alle 19.15. Attuato 1 progetto di educativa Familiare ed 1 progetto di Educativa Individualizzata (progetto elaborato e strutturato in risposta ai bisogni di una minore del gruppo e alle condizioni di fragilità del suo nucleo familiare – prevede un sostegno scolastico ed educativo simile a quello proposto nel progetto di Educativa Familiare ma svolto in “luogo neutro” presso l'Oratorio S. Carlo al Bettolino).
- Gruppo Preadolescenti (costituito da minori frequentanti il primo anno della scuola secondaria di 1° grado) con sede nella struttura di via per Monza 5 – apertura come sopra.
- Gruppo Elementari (costituito da minori frequentanti la scuola primaria) - apertura da lunedì a venerdì (dalle 16.30 alle 19.15) ed il sabato mattina, dalle 10.00 alle 12.00, per lo spazio di sostegno scolastico individualizzato ed esecuzione compiti nella sede di Via per Monza,5.

Nel secondo semestre, si sono tenuti i seguenti laboratori: cucina (2), falegnameria (2), equitazione (presso il maneggio Erbastro di Cologno M.se), musica, giardinaggio, Art-attack, laboratorio di creazione di gioielli, pittura, attività “Conosci Milano”, laboratorio di videoteca, attività “Curiamoci”, giornalino e attività creativa. Agli educatori che hanno condotto i diversi laboratori (dott. Bonsaver, dott.ssa Algisi, dott.ssa Brambilla Pisoni, dott.ssa Sella) si è affiancato il Prof. Carmagnola Mario per la conduzione del laboratorio di falegnameria.

- *Programmazione ordinaria*

La strutturazione quotidiana ha visto l'apertura del servizio con gli orari già sopra esplicitati (lunedì – venerdì 14.15 – 19.15 ed il sabato mattina dalle 10.00 alle 12.00).

- *Programmazione straordinaria*

- Domenica 26 ottobre 2014 i minori del gruppo elementari sono stati invitati a partecipare alla prima edizione del Torneo d'autunno Creare Primavera per ricordare i 25 anni dell'Associazione;
- Venerdì 31 ottobre 2014, cena di Halloween per il gruppo Adolescenti;
- Sabato 8 novembre 2014, castagnata per il gruppo Elementari e Preadolescenti a Montevicchia (LC);
- Domenica 23 novembre 2014 partecipazione all'evento “Io sono, noi siamo”, promosso da alcune associazioni del territorio in occasione del 25° anniversario della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza;
- La festa di Natale è stata proposta lunedì 22 dicembre 2014 alle 17.30 nel salone dell'Oratorio S. Carlo al Bettolino; in tale occasione, alla presenza di minori, familiari, operatori, volontari e soci dell'Associazione sono state consegnate 12 Borse di Studio “Padre Lele Ramin” del valore di € 200,00 c.a. ed 1 in ricordo di “Annamaria” del valore di € 300,00 ai genitori dei minori che nell'a.s. 2013/2014 avevano ottenuto significativi miglioramenti nel rendimento scolastico.

- Il 23 dicembre 2014, durante le vacanze natalizie, sono stati proposti 2 spazi di esecuzione compiti , uno al mattino ed uno al pomeriggio, suddivisi per fasce di età;
- Il 29 dicembre 2014 sono state proposte le seguenti attività: spazio compiti e pranzo condiviso per il gruppo elementari e una tombolata pomeridiana dalle 15.00 alle 18.00 per il gruppo e per alcuni minori del territorio che avevano frequentato il progetto *Crearestate*;
- Il 30 dicembre 2014, per il gruppo Adolescenti e per il gruppo Preadolescenti, spazio compiti, pranzo condiviso e uscita a Milano nel pomeriggio.

Tutta la programmazione straordinaria ha visto la presenza del coordinatore, degli educatori e di numerosi volontari.

L'intera équipe degli educatori si è riunita settimanalmente per monitorare l'andamento del Centro ed attuare gli interventi nel pieno rispetto della filosofia che caratterizza il servizio, ovvero l'accoglienza delle istanze del singolo.

- **Adesione e monitoraggio – secondo semestre (luglio – dicembre 2014)**

I grafici del secondo semestre si riferiscono al periodo settembre – dicembre in quanto i mesi di luglio e agosto hanno visto rispettivamente la chiusura del servizio, solo per i minori, ed il progetto *Crearestate*.

Il Centro riapre, dopo la pausa estiva, il 10 settembre 2014 (nelle prime tre giornate con orario parzialmente ridotto). Dopo le dimissioni di giugno il numero dei minori con progetti in continuità risulta di 17 di cui:

- 1 frequentante il primo anno di scuola secondaria di secondo grado;
- 3 il terzo anno scuola secondaria di primo grado (di cui 1 ripetente e deciso, come già anticipato nelle pagine precedenti, ad interrompere la frequenza al Centro);
- 3 il secondo anno (di cui uno ripetente);
- 4 il primo anno;
- 2 frequentanti l'ultimo anno della scuola primaria;
- 2 frequentanti il quarto anno;
- 2 frequentanti il terzo.

L'équipe educativa si ricostituisce con l'inserimento di una nuova figura sempre con contratto di assunzione per sostituzione di maternità, dott.ssa Francesca Algisi, a seguito delle dimissioni della dott.ssa Michela Gubitta, e che si affianca alle figure educative presenti: dott.ssa Sella Martina, dott.ssa Brambilla Pisoni Valentina e dott. Bonsaver Alessandro.

L'équipe stessa definisce l'assetto del nuovo anno con la strutturazione di tre gruppi di minori, gruppi al loro interno omogenei per età e bisogni specifici:

- Gruppo Adolescenti – costituito dai soggetti frequentanti secondo e terzo anno scuola secondaria di primo grado e primo anno scuola secondaria di secondo grado (7).
Il gruppo vede la referenza del dott. Bonsaver e le attività sono svolte prevalentemente nella struttura di via Mozart 28;
- Gruppo Preadolescenti – costituito da minori frequentanti il primo anno della scuola secondaria di primo grado (4). Il gruppo è gestito dalla dott.ssa Sella Martina e ha sede nella struttura di via per Monza 5;
- Gruppo Elementari – costituito dai minori frequentanti la scuola primaria (6)- ha sede nella struttura di via per Monza 5 e vede una doppia referenza: dott.ssa Algisi e dott.ssa Brambilla Pisoni. In particolare la dott.ssa Brambilla Pisoni ha condotto nel secondo semestre lo spazio compiti al sabato mattina affiancata da volontari.

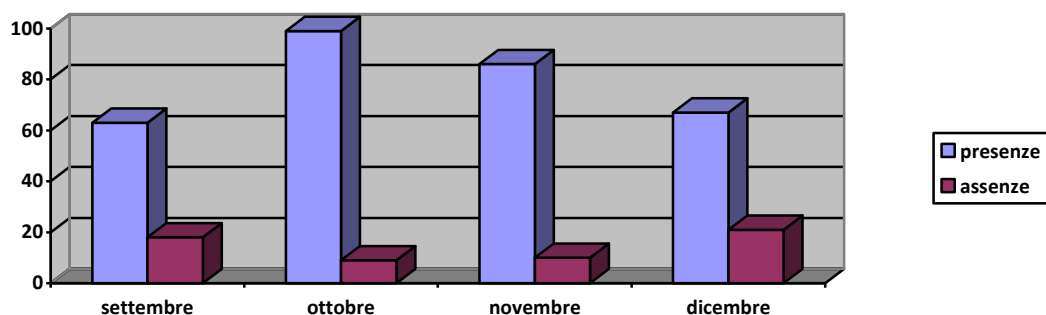
Tra fine settembre e inizi novembre vengono inseriti i minori segnalati. Sono tutti appartenenti al gruppo elementari per cui il numero dei minori frequentanti sale a 9. Tra questi solo 7 prendono parte allo spazio di supporto scolastico del sabato mattina.

La linea pedagogica che caratterizza il progetto nel secondo semestre vede sia spazi di differenziazione e di autonomia di ogni singolo gruppo al fine di offrire stimoli adeguati ai bisogni specifici e monitorare

progressi e involuzioni specifiche, sia momenti di condivisione e di incontro tra gruppi. In particolare, il gruppo preadolescenti in linea con la tappa evolutiva specifica dei componenti del gruppo è spazio di “confine e traghettaggio” tra il gruppo piccoli ed il gruppo grandi e le attività ad esso proposte sono state pensate come funzionali all’obiettivo di far sperimentare il distacco dal gruppo Elementari e rafforzare abilità o competenze utili ad entrare nel gruppo Adolescenti.

L’Associazione accoglie altresì la richiesta di alcuni privati per l’inserimento dei propri figli nei laboratori condotti dagli educatori del C.A.G. o nelle attività di supporto scolastico quotidiano. In particolare, vengono inseriti 7 minori del territorio: 1 nel laboratorio di gioielli condotto il venerdì, 1 nell’attività di falegnameria, 1 nell’attività di film, 3 nell’attività calcistica orientata alla preparazione per il torneo “d’autunno” Creare Primavera, 1 nello spazio di supporto scolastico pomeridiano. Uno dei tre minori accolti per la preparazione al torneo d’autunno, dopo tale evento chiede di convertire la sua richiesta partecipando al laboratorio di cucina il venerdì.

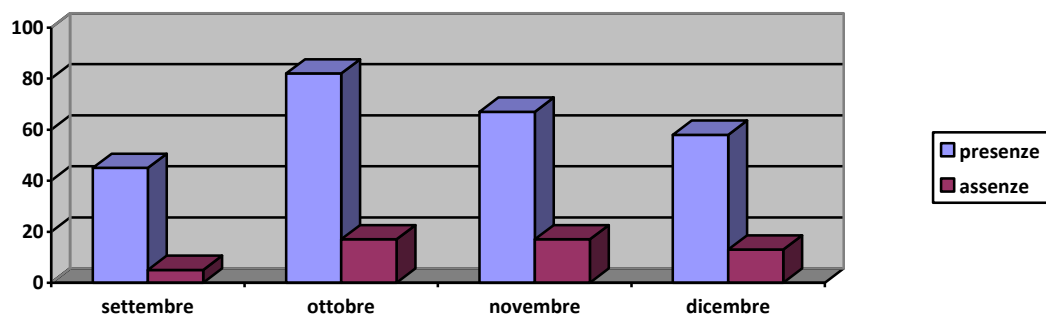
Gruppo Adolescenti (6 minori + 2 minori inseriti su richiesta dei familiari le cui presenze sono state conteggiate nel gruppo Adolescenti in quanto coinvolti in attività condotte all’interno di tale gruppo). E’ da segnalare che nel numero dei componenti del gruppo non è stato conteggiato il minore che aveva già dichiarato la sua volontà di non attivare alcuna frequenza quest’anno la cui dimissione, dopo alcuni nostri tentativi di riaggancio, è stata formalizzata nel mese di dicembre u.s.



Il gruppo, nel mese di settembre, ha visto la quasi totale assenza di una minore che è rientrata dal luogo di villeggiatura solo a fine mese, così come a dicembre l’elevato numero delle assenze è da collegare alla precoce partenza per le vacanze di una componente del gruppo (minore inserita con progetto di frequenza a tempo pieno). A tal riguardo è utile altresì conoscere che tra gli 8 presenti:

- 2 hanno un progetto di frequenza a tempo pieno (5/5 e 3/3);
- 3 hanno un progetto di frequenza su 4 spazi;
- 1 su 3 spazi;
- 2 su uno spazio laboratoriale.

Gruppo Preadolescenti (4 minori + 1 minori inserito su richiesta dei familiari).

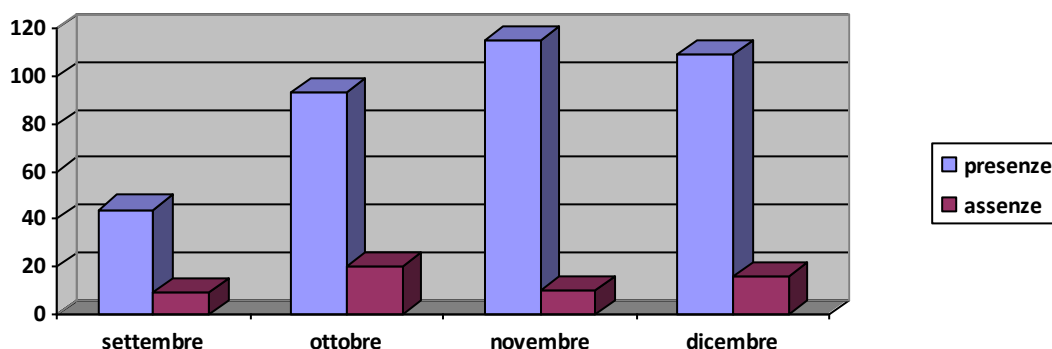


Nel mese di ottobre sono state conteggiate in tale gruppo anche le presenze dei tre minori inseriti per la preparazione al Torneo “d’autunno” Creare Primavera. La preparazione e poi l’evento si sono svolti in 5 spazi pomeridiani.

Tra i componenti del gruppo:

- 1 ha un progetto di frequenza a tempo pieno (5/5);
- 3 hanno un progetto di frequenza su 4 spazi;
- 1 su 3 spazi.

Gruppo Elementari (9 minori + 2 inseriti su richiesta dei familiari)



Come sopra anticipato, nel periodo settembre – novembre sono stati inseriti i tre minori segnalati, ragione per cui è cresciuto il numero dei componenti del gruppo e parallelamente quello delle presenze. Dei tre solo uno ha un progetto di frequenza a tempo pieno (6/6 – spazio compiti del sabato mattina) ed uno con parzialità di frequenza temporanea in vista di una progressiva dilatazione di presenza.

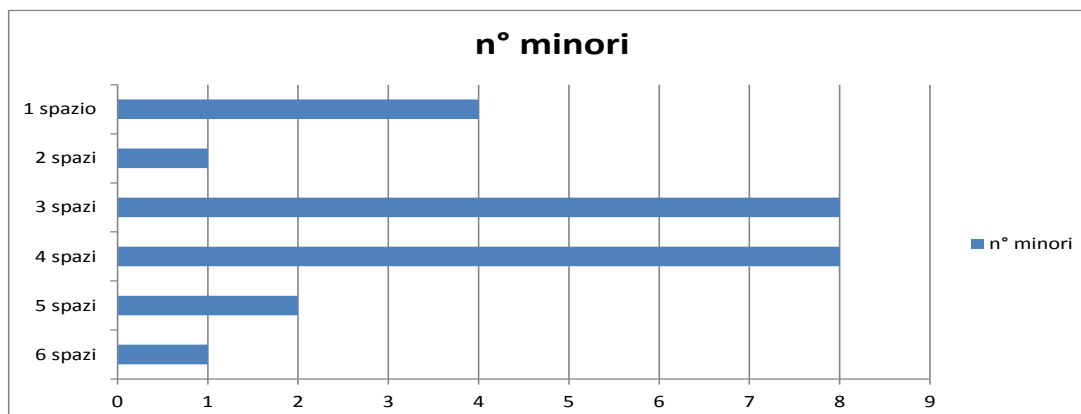
A completamento dei 16 posti quotidiani previsti in Convenzione, è giunta a dicembre u.s. una richiesta di inserimento di due minori (fratello e sorella) che hanno preso parte al progetto Crearestate 2014 con ipotesi di frequenza a tempo parziale. A gennaio 2015 è previsto presso il Seps l’incontro con il nucleo per la presentazione del servizio.

Tra i progetti in continuità alcuni minori hanno visto un parziale incremento di frequenza, altri una riduzione determinata da agganci ad altre attività proposte da agenzie del territorio (sport, corsi di musica, ecc.). E’ utile verificare il nuovo trend in relazione alla scelta del tempo di frequenza, originato spesso dalla mediazione tra istanze diverse: obiettivi del Servizio Inviante, necessità e possibilità del nucleo e del minore, possibilità di accoglienza in spazi e tempi specifici del Centro. Lo schema sottostante presenta, in forma grafica, proprio il trend relativo agli spazi di frequenza e pensiamo possa fotografare, anche se in piccolo, nuovi bisogni in relazione alla tutela pomeridiana dei minori (determinata dalla presenza di uno dei due genitori a casa) o semplicemente un cambiamento nella valutazione delle situazioni da segnalare al Centro, anche in virtù dell’esistenza di nuove progettualità (Faf o progetti di “affido leggero”) che paiono rispondere con maggior adeguatezza a bisogni che prima avrebbero facilmente determinato l’inserimento al Centro.

Alcuni dati utili alla lettura del grafico successivo:

- N° totale minori al 31 dicembre 2014: **24**
- tra i 24, 5 sono minori del territorio inseriti su richiesta dei familiari: 4 di essi utilizzano uno spazio laboratoriale, solo una ragazzina frequenta lo spazio compiti in tre pomeriggi – straniera, giunta in Italia da 2 anni con ricongiungimento familiare e frequentante la scuola secondaria di primo grado);
- tra gli 8 inseriti in tre spazi pomeridiani 5 sono di scuola primaria ed 1 frequenta una scuola secondaria di secondo grado (da progetto offerta di tre spazi pomeridiani al Centro);

- contrariamente a quanto segnalato sopra, tra gli 8 frequentanti 4 spazi pomeridiani 6 frequentano la scuola secondaria di primo grado (spazi di frequenza anche legati al supporto scolastico da noi offerto quotidianamente).



Come si evince dallo schema, il maggior numero di minori vede progettazioni con frequenze di 3/4 spazi. Tra i 24, 17 sono maschi e 7 femmine.

- **Presenze e coinvolgimento dei familiari**

Le famiglie sono state coinvolte nel progetto di frequenza dei loro figli al Centro, sia attraverso il confronto quotidiano nella fase di riaffido serale, sia in momenti di incontro con la coordinatrice e/o nell'ambito degli spazi di sostegno genitoriale offerto all'interno dello sportello pedagogico.

Per alcuni minori, a seguito della difficoltà espressa dal familiare e previo confronto e accordo con le singole Assistenti Sociali di riferimento, sono stati attuati accompagnamenti a casa nella fase di riaffido serale.

Ad esclusione di due minori, per i quali veniva attuato un accompagnamento fisso in tre spazi settimanali per uno e in due spazi settimanali per l'altro, previo accordo e concordanza con Servizio Sociale e famiglia, e di altri due minori per i quali l'accompagnamento serale avveniva solo nelle giornate in cui il familiare era coinvolto in una turnazione lavorativa inconciliabile con l'orario di chiusura del Centro, negli altri casi le richieste sono state motivate in prevalenza da impedimenti contingenti (malattie o indisposizioni di vario genere, temporanea mancanza di un mezzo di trasporto).

- **Accompagnamenti e trasporti**

Il personale operante al Centro (educatori e/o volontari) ha garantito, sia nel primo, sia nel secondo semestre, l'accompagnamento giornaliero dei minori, sia da casa, che da scuola. Tre automezzi sono stati impiegati quotidianamente garantendo, prioritariamente, il presidio delle situazioni per le quali non era ipotizzabile la presenza di un familiare fuori da scuola. Per i minori impegnati in attività condotte sul territorio (Catechismo, attività sportive, UONPIA, Consultorio, ecc.) è stato garantito l'accompagnamento dal personale operante al Centro qualora il familiare, o il Servizio Sociale inviante, ne esprimesse necessità o non potesse personalmente occuparsene.

L'Associazione ha garantito a tutti i nuclei familiari dei minori accolti la distribuzione dei generi alimentari raccolti dalla Fondazione Banco Alimentare. La consegna è stata quindicinale per i prodotti non deperibili e mensile per i prodotti freschi.

Valutazione qualità del servizio

In seguito al tentativo fallimentare di valutazione del grado di soddisfazione percepito dai familiari attraverso la compilazione di un questionario anonimo, è stato scelto di testare il loro gradimento semplicemente attraverso la partecipazione alle diverse attività proposte e alla relazione strutturata con

educatori e volontari operanti al Centro. La cura della relazione con i familiari è un aspetto sul quale l'équipe è costantemente impegnata, attraverso interventi di prossimità, di vicinanza e di attenzione alle modalità comunicative adottate nel rapporto con i singoli familiari. Alcuni criteri di osservazione dei nuclei nella fase di riaffido serale, sistematizzati in uno strumento ad uso interno, forniscono comunque dati significativi anche in merito alla soddisfazione percepita in relazione al servizio.

I criteri di osservazione individuati ci aiutano altresì nella strutturazione di un intervento di affiancamento e sostegno genitoriale da offrire in quello spazio e, successivamente, nell'ambito degli incontri di sportello pedagogico.

Lavoro di rete

Le dimissioni e le ammissioni sono state condotte nel rispetto delle modalità e delle procedure che definiscono i tempi e gli step da compiere per l'effettiva presa in carico del minore.

Sono stati attuati dalla coordinatrice del servizio, dott.ssa Barbara Lucherini, momenti di verifica progettuale, sia individualmente con le singole Assistenti Sociali di riferimento, sia in gruppo attraverso la sua partecipazione agli incontri di équipe settimanale delle Assistenti Sociali – Area Minori e Famiglie, su loro richiesta e incontri di monitoraggio e verifica con gli insegnanti delle diverse scuole frequentate dai minori inseriti al Centro, in stretta collaborazione con le Assistenti Sociali di riferimento e, in alcuni casi, con il coinvolgimento degli operatori della UONPIA territoriale.

In particolare:

- 30 incontri con le insegnanti delle diverse scuole frequentate dai minori (20 nel primo semestre – 10 nel secondo);
- 19 incontri con Assistenti Sociali e operatori presso il Servizio Sociale del territorio o al Seps (12 nel primo semestre – 7 nel secondo) per: conoscenza nuovi nuclei, verifica e monitoraggio progettualità in corso, incontri in condivisione con i familiari dei minori frequentanti;
- 3 presenze nello spazio di équipe settimanale delle Assistenti Sociali – Area Minori e Famiglia;
- 3 incontri presso gli operatori della Uonpia territoriale;
- 2 incontri presso il Consultorio di zona.

Nei mesi giugno/luglio sono state elaborate dai singoli educatori e sotto la supervisione della coordinatrice, dott.ssa Lucherini, le relazioni progettuali dei diversi minori inseriti al Centro.

La coordinatrice ha preso parte agli incontri del Tavolo Minori, sia presso il comune di Sesto S/G che di Cologno M.se ed agli incontri del Piano di lavoro per le Politiche Giovanili presso la sede Afol di Cinisello Balsamo.

Continua ad essere attiva la collaborazione con la Co.L.C.E. attraverso la fruizione del maneggio Erbastro gestito dalla suddetta cooperativa e la partecipazione ad alcune iniziative promosse dal C.A.G. Sirio.

Formazione

Il gruppo di lavoro ha avuto spazi di équipe settimanale e momenti mensili di supervisione, quest'ultima condotta dalla consulente psicologa, dott.ssa Daria Casiraghi per un monte ore di 60 annue.

Nel primo e nel secondo semestre 2014, gli educatori hanno partecipato individualmente o in équipe a corsi di formazione sovvenzionati o promossi dall'Associazione Creare Primavera o da Organizzazioni aderenti alla Rete del Volontariato di Cologno.

In particolare:

- il 15 gennaio viene attuato il secondo incontro di formazione (2 ORE) del progetto IO NON ME LA FUMO, progetto condotto dall'Associazione Lorenzo Perrone;
- il 6 maggio l'équipe al completo partecipa al seminario formativo tenuto dal CTA di Milano dal titolo "Il lavoro con le famiglie fragili";
- il 30 giugno, il 3 luglio e il 20 settembre per un totale di 8 ore, l'équipe educativa partecipa ad un corso di formazione sui D.S.A. organizzato e promosso dall'Associazione stessa;
- il 25 settembre, presso il CIESSEVI di Milano dalle 9.00 alle 18.00, tre educatrici prendono parte alla giornata di formazione sulla Sicurezza nel luogo di lavoro;
- la dott.ssa Lucherini ed il dott. Bonsaver partecipano a due corsi di formazione promossi dalla Rete Volontariato di Cologno in collaborazione con il CSV di Milano, rispettivamente Motivazione e

Appartenenza all'Associazione (13 novembre, 15 novembre, 20 novembre per un totale di 12 ore) e Progettazione (22 novembre, 26 novembre, 3 dicembre per un totale di 11 ore).

Il gruppo di lavoro è stato quotidianamente affiancato da volontari presenti sia nella fase dedicata al supporto scolastico, sia in quelle successive dedicate al trasporto dei minori, da scuola a casa, e ai laboratori manuali e/o espressivi quotidianamente presenti al Centro.

In particolare, il numero dei volontari coinvolto settimanalmente nelle attività del Centro è stato il seguente:

- Volontari responsabili del progetto: 2
- Volontari per il supporto scolastico: 13 (primo semestre) – 17 (secondo semestre)
- Volontari per gli accompagnamenti: 5
- Volontari per le attività laboratoriali: 8 (primo semestre) – 7 (secondo semestre)

Il gruppo volontari ha avuto spazi di supervisione mensile condotti dalla coordinatrice, dott.ssa Lucherini offerti per omogeneità di attività qui svolta (volontari spazio compiti sabato mattina/ volontari spazio compiti infra-settimanale) alternati ad incontri in plenaria.

I volontari operanti nello spazio compiti hanno partecipato agli incontri di formazione sui D.S.A. promossi dall'Associazione.

Il Centro si è avvalso anche della collaborazione di alcuni tirocinanti o stagisti. In particolare, sono state accolte due studentesse dell'Istituto Superiore Besta di Milano (classe quarta – corso sociale) per un progetto di 3 settimane di stage a giugno. Sempre in tale mese e parzialmente nelle settimane di apertura per il progetto *Crearestate* ha prestato attività di volontariato anche una studentessa dell'Itsos di Cernusco S/N (classe IV) con il quale l'Associazione ha attiva una convenzione già da alcuni anni.

Nel periodo gennaio – giugno ha svolto presso il Centro, in affiancamento all'operatore che ha condotto il laboratorio di falegnameria, lavori di pubblica utilità un ragazzo del territorio su indicazione del Tribunale di Monza e con la supervisione dell'UEPE di Milano.

Ad ottobre sono stati accolti due studenti maggiorenni dell'I.S.I.S. di Cologno Monzese col quale l'Associazione ha attiva una collaborazione per progetti di volontariato in alternativa alla sospensione dalla frequenza scolastica.

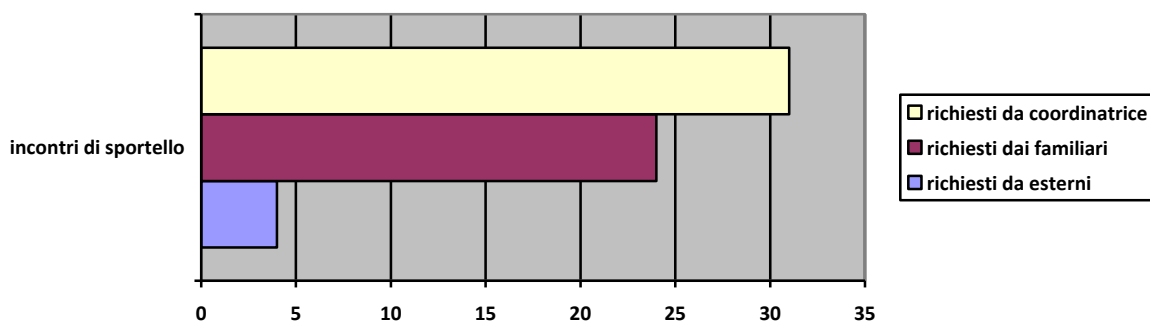
SPORTELLLO PEDAGOGICO

Ci si riferisce agli incontri con i familiari condotti dalla coordinatrice, dott.ssa Lucherini, su appuntamento (sia in mattinata che in spazi serali) e non ai confronti quotidiani che avvengono nella fase di riaffido serale. Si ribadisce che tale momento continua a rappresentare un'utile occasione per molti di loro per esprimere bisogni e richieste in relazione alla loro funzione genitoriale e anche per osservare le figure educative e le relazioni che questi strutturano con i loro figli.

La condizione di fragilità psichica e non che caratterizza alcune figure genitoriali ha reso necessario strutturare nella fase di riaffido serale modalità di accoglienza diverse, più centrate sulla cura dello stile di comunicazione e di ascolto ponendo in secondo piano il contenuto o "rimandandolo" maggiormente ad incontri di sportello. L'incontro formale di sportello rimane per alcuni familiari l'obiettivo che è raggiunto solo col tempo e attraverso un accompagnamento e la strutturazione graduale di una relazione di fiducia.

Forniamo alcuni dati relativi all'annualità 2014:

- Numero incontri:



- Tematiche portate (in ordine decrescente)

Tematica	n° incontri
Verifica progettualità in corso (obiettivi educativi)	18
Questioni relative a frequenza (dilatazione, riduzione, cambio giornate...)	13
Restituzione elementi emersi nell'incontro con altre agenzie	8
Problematiche legate a bisogni fase-specifici (tendenzialmente pre o adolescenziali)	8
Difficoltà scolastiche (portate o rilevate)	5
Difficoltà relazionali (portate o rilevate)	4
Altro (problemi economici, trasferimenti abitativi,...)	3

L'incontro di sportello, come spazio di confronto individuale o di coppia con i familiari dei minori frequentanti, rimane opportuno in relazione alle prime tre tematiche, ma per ciò che attiene alla quarta tematica intendiamo, a breve, concretizzare incontri di gruppo finalizzati ad attivare competenze derivanti dal confronto "tra pari" e contrastare possibili legami di dipendenza con gli operatori del Centro.

La coordinatrice

Dott.ssa Lucherini Barbara